

B. T. S . GROUPE 1

ÉPREUVE ÉCRITE DE LANGUE VIVANTE

ITALIEN

SPÉCIALITÉS
Agencement de l'environnement architectural
Aménagement - Finition
Bâtiment
Charpente - Couverture
Constructions Métalliques
Enveloppe du bâtiment
Etudes et économie de la construction
Géomètre - Topographe
Systèmes constructifs bois et habitat
Travaux Publics

Durée : 2 heures

LE SUJET COMPORTE 2 PAGES, NUMÉROTÉES DE 1 À 2.

Dictionnaire bilingue autorisé

L'usage de la calculatrice est interdit

UNA LEZIONE DAL BARBARICO ATTENTATO

Che cosa può insegnare la tragedia di New York dal punto di vista ingegneristico ?
 Nei terribili filmati si vede la sagoma dell'aereo di linea che letteralmente attraversa il palazzo. Eppure, nonostante la successiva esplosione, non ci sono stati problemi di stabilità. È un successo dei progettisti che, negli Anni 60, senza l'aiuto dei moderni calcolatori, hanno lavorato affinché l'eventuale impatto di un aereo capace di tranciare buona parte della struttura dell'edificio non causasse un disastro.

Se l'aereo dirottato fosse stato in fase di atterraggio avrebbe avuto a bordo poco carburante mentre i terroristi con diabolica lucidità hanno fatto in modo da schiantarsi con i serbatoi quasi pieni. A far crollare la struttura è stato infatti l'incendio alimentato non tanto dal materiale con cui era realizzato l'edificio ma dall'ingente quantità di kerosene sparso nell'urto. È passata più di un'ora prima del collasso, avvenuto per le due torri con una modalità identica. I due edifici sono infatti precipitati su se stessi con tanta precisione da sembrare che anche questo aspetto fosse stato progettato. Anche così, molti edifici circostanti sono stati seriamente danneggiati. Un crollo asimmetrico avrebbe potuto innescare, in un contesto tanto densamente costruito, un effetto domino di proporzioni mostruose. Come ingegneri che cosa dobbiamo imparare dagli eventi di New York ? Che non è sufficiente l'eccellenza progettuale. Le Twin Towers sono le splendide figlie della loro epoca, nella quale si costruirono grandi concentrazioni industriali, bombe atomiche e centrali nucleari sempre più potenti, centri di calcolo e strutture direzionali centralizzate cioè tutte strutture vulnerabili. In questi ultimi anni si stanno diffondendo tecnologie diverse. Proprio all'insegna dell'invulnerabilità è nata Internet per realizzare un sistema di comunicazione non controllabile basato su di una struttura ramificata senza un centro. Anche la nascita del personal computer dimostrò che era possibile realizzare in modo economico e migliore servizi che solo i grandi centri di calcolo erano in grado di assolvere aprendo il campo al telelavoro.

Mario PALAZZETTI, La Stampa, 26/09/2001

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I - COMPRÉHENSION (10/20)

Traduire le texte en français depuis : "Se l'aereo dirottato ..." **jusqu'à :** "... proporzioni mostruose" (l. 7-16).

II - EXPRESSION (10/20)

Répondre en italien aux questions suivantes

1. Perché l'attentato alle torri gemelle non ha provocato "un effetto domino di proporzioni mostruose" (l. 15-16) ?

2. Dando esempi precisi, dite quali sono le lezioni urbanistiche che si possono tirare dalla catastrofe di New York. E la telematica non offre nuove prospettive ?